

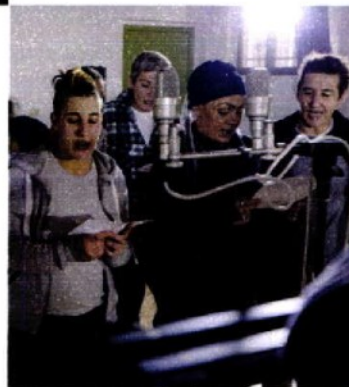


SMARTCARD

ANTONIO DIPOLLINA

Nonostante tutto le donne cantano la libertà

Non succede spesso: il progetto è di quelli molto corretti, che attirano per forza di cose consensi e solidarietà. Ma poi ci sono sostanza, curiosità e inventiva, e alla fine è tutto valore aggiunto alla bontà, in senso lato, dell'operazione. Al centro c'è Jack Jaselli, da definire cantante, chitarrista e autore, visto che ormai la definizione cantautore si è ristretta assai. Milanese, 37 anni, è da classificare tra i buoni di quella generazione musicale. A Venezia, invece, opera l'associazione Closer, che cerca di diffondere cultura in situazioni disagiate. Succede che nel carcere femminile della Giudecca venga varata un'operazione che si chiama *Note indiscipline*, e qui arriva Jaselli. L'idea è creare una canzone, una soltanto ma di sostanza, insieme alle detenute. La canzone - *Nonostante tutto* - esce oggi sulle varie piattaforme musicali: è un bel pezzo, ma la genesi è anche migliore. Le donne detenute partecipano con Jaselli a numerosi incontri, si decide che alla base del brano ci sarà la parola più clamorosa, negletta, agognata e bistrattata del mondo intero, figuriamoci alla Giudecca: ovvero libertà. A ognuna delle 37 donne partecipanti viene chiesto di abbinare a "libertà" un'altra parola, o definizione: poi si raccoglie tutto, si discute, si aggiusta e si scrive. La canzone parla così di libertà e dentro ci sono tutte, le 37 parole abbinata: con un minimo di acrobazia verbale, con il talento d'autore di Jaselli, con la partecipazione attiva di Luciana, Stefania, Marta, Laura, Desiré e delle loro compagne. Come detto, da oggi c'è la canzone. Ma è stato girato anche un doc che racconta tutto: lo si vedrà su [Real Time](#) - in chiaro, al canale 31 del digitale terrestre - mercoledì 21 alle 23.10. Nel doc le ragazze e le donne parlano, raccontano, si vedono. Il video restituisce meglio di qualunque parola il senso, con i volti, le espressioni, il racconto di se stesse: conferisce insomma un taglio di realtà di grande impatto. Jaselli cuce e spiega e racconta, alla fine la clip della canzone, composta, arrangiata e prodotta in piena regola, non può non emozionare. E dentro il testo, quelle parole che rincorrono libertà: infinito, speranza, filosofia, ali, lettera, porta aperta...



UNA SCENA DEL DOCUMENTARIO *NONOSTANTE TUTTO*, IN ONDA SU **REAL TIME** IL 21 MARZO ALLE 23.10